Sull’attualità della storia del costume nella moda contemporanea

All’insegnamento della Storia del Costume nei corsi di fashion design, non sempre è riservato lo spazio che le spetterebbe, considerata l’influenza che esercita sulla moda contemporanea e sui vari aspetti dell’organizzazione sociale, dei ruoli, dell’apparire, del riconoscere e del farsi riconoscere, della creativita`e del lusso.

La conoscenza della Storia del costume e della moda, in particolare nell’ambito scolastico, si presta notevolmente a facilitare numerosi collegamenti con discipline dell’ambito storico-umanistico, filosofico, tecnologico e socio economico.

Per chi si applica allo studio della moda, sia sotto l’aspetto della progettazione, sia sotto l’aspetto dell’esecuzione pratica, sono continui e inevitabili i riferimenti al passato, non soltanto prossimo ma sovente anche remoto, che coinvolgono direttamente la realtà professionale di studio e di lavoro.

© 2025 Rizzoli Education

News

ASPETTI DIDATTICI

I vantaggi didattici sotto il profilo dell'interdisciplinarietà sono davvero rilevanti: partendo dall'analisi di una sfilata di moda, o di costumi storici di un periodo particolare, si possono innescare percorsi di conoscenza, che stimoleranno una vasta gamma di interessi e curiosità, di comparazioni, di scoperte di analogie stilistiche spesso trascurate o sottovalutate.

Partiamo da un evento storico. Il 1789 segno`profondi cambiamenti nella vita sociale e politica della Francia e ben presto gli eventi rivoluzionari causarono ripercussioni visibili anche nel campo dell'abbigliamento. Le differenze sociali, espresse attraverso l'abbigliamento furono rimarcate in occasione della convocazione degli Stati Generali (nobiltà, clero e terzo stato).

I rappresentanti del terzo stato (cioè della borghesia), al contrario dei nobili e degli alti ordini clericali che sfoggiavano abiti dai colori vivaci con preziosi ornamenti, a causa delle norme di corte relative agli aspetti cerimoniali, dovevano indossare il dimesso abito nero tipico degli avvocati e dei professionisti. Dopo la Rivoluzione, all'abbigliamento alla francese, identificato sempre piu`con l'Ancien Re´gime, simbolo di un ordinamento sociale non piu`rispondente alle nuove esigenze, la moda inglese, prediletta da chi professava ideali progressisti e democratici, rappresentava una valida alternativa. La nuova discriminazione sociale e le differenze di ceto si espressero non piu`sull'esibizione del lusso e del superfluo, poiche´gli abiti erano ormai simili per forma e colore, ma sul capo ben confezionato, attraverso la qualita`del tessuto, la raffinatezza del taglio dell'abito e degli accessori.

CONFRONTI CON L'ATTUALITÀ

Le ultime sfilate di Haute couture per la Primavera/Estate 2025, ancora una volta, hanno riportato prepotentemente in evidenza stili del passato. Due notissime griffe quali **Dior** e **Valentino,** hanno proposto reinterpretazioni dove passato e presente, seppure con modalità differenti, tornano prepotentemente a mescolarsi e la cui "interpretazione" richiede una indiscutibile conoscenza dei vari richiami stilistici e formali, possibile tramite la conoscenza della Storia del Costume e della Moda .

Maria Grazia Chiuri, direttrice creativa di **Dior**, propone quali elementi centrali della sua collezione, crinolina e panier e le citazioni continuano fino al costume della metà del 1800. Naturalmente la funzione di questi accessori viene profondamente modificata: non solo la struttura è messa in primo piano, ma offre spunti per ricami elaborati e applicazioni preziose che contribuiscono a creare un efficace inno alla primavera.

Alessandro Michele, direttore creativo di **Valentino**, con la sfilata Vertigineux, restando fedele alla sua modalità operativa, manifesta un'evidente richiamo filosofico ("vertigine" intesa come lista, elenco, inventario di oggetti, fenomeni o persone). La collezione così sfugge a una qualsivoglia classificazione: l'intreccio di epoche, stili e culture rende arduo il compito. Il creatore è volutamente disordinato e coinvolge gli spettatori in una carrellata di richiami mescolati: corsetti, pizzo, piumaggi, fiocchi, dinner jacket, plissé, robe à la française, gorgiere e tanto altro.

© 2025 Rizzoli Education

News

Questo genere di confronti ed altri argomenti che approfondiscono il complesso mondo della moda, si possono rintracciare nel volume Storia della Moda e del Costume.

© 2025 Rizzoli Education